



AREA I - AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Oggetto: C.C.I.A.A. di Roma c/ Banca Popolare di Sondrio S.p.a. (Pos. Garantita: Airport Shuttle Express Roma S.r.l.) – Appello avverso la Sentenza n. 8318/2026 emanata dal Tribunale di Roma, XVII Sez. civ., il 25.05.2026, R.G.n. 33377. Affidamento incarico e prenotazione di spesa a titolo di compenso professionale.

LA DIRIGENTE

Assistita dal Responsabile della Struttura “Affari Legali e Contenzioso”;

Visti il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, lo Statuto dell’Ente e gli atti deliberativi e regolamentari adottati ai sensi del predetto decreto e rilevato che, per effetto degli stessi ed in virtù dell’incarico di direzione dell’Area I “*Affari generali e del personale*”, conferito dal Segretario Generale con determinazione n. 15 del 24 febbraio 2026, l’adozione del presente provvedimento rientra nella propria competenza;

Atteso che con la medesima determinazione è stato assegnato il budget direzionale per l’anno 2026;

Vista la Sentenza n. 8318/2026 del 25.05.2026 con la quale il Tribunale di Roma, XVII Sez. civ., ha definito il giudizio di cui al R.G.n. 33377 qualificando la garanzia rilasciata dalla Camera di Commercio di Roma in favore della Banca Popolare di Sondrio S.p.A., ai sensi della Convenzione del 03.08.2009, in termini di garanzia autonoma a prima richiesta e, pertanto, ha rigettato sia la domanda principale di ripetizione d’indebito ex art. 2033 c.c., che la domanda subordinata di risarcimento del danno per violazione di buona fede e correttezza, condannando la Camera alla refusione delle spese di lite in favore di parte convenuta, liquidate in € 7.616,00 per compensi, oltre spese generali al 15%, IVA e CPA di legge;

Ricordato che in data 24.01.2011 la Banca Popolare di Sondrio ha concesso alla Airport Shuttle Express Roma S.r.l. un mutuo chirografario di € 77.000,00 garantito dalla Camera con garanzia fideiussoria, sulla base di quanto previsto dalla Convenzione stipulata il 03.08.2009;

Ricordato che in data 05.11.2012 la Banca ha comunicato alla Camera la risoluzione del mutuo e la decadenza del debitore dal beneficio del termine e con successiva comunicazione del 27.08.2013 ha escusso la garanzia rilasciata in favore della Airport Shuttle Express Roma S.r.l.;

Atteso che tale mutuo chirografario è stato concesso in violazione dell'art. 5 della Convenzione stipulata tra la Camera e la Banca e che quest'ultima, nonostante le specifiche richieste avanzate dalla Camera, non ha prodotto la documentazione completa attestante l'effettuazione della necessaria istruttoria sulla posizione ammessa al finanziamento, l'ammontare del debito residuo nonché le azioni intraprese per il recupero del credito anche nell'interesse della Camera, violando dunque il dovere di agire con correttezza e buona fede ex artt. 1175 e 1375 c.c.;

Ravvisata pertanto la necessità di impugnare la predetta Sentenza per ottenere la restituzione delle somme di denaro indebitamente percepite dalla Banca Popolare di Sondrio S.p.A.;

Atteso che non vi è alcun dipendente abilitato alla professione di avvocato iscritto nell'Elenco Speciale;

Visto l'elenco dei professionisti, predisposto a seguito dell'avviso pubblicato in data 21.11.2024 e valido fino al 31.12.2027;

Preso atto che il procuratore speciale della Camera di Commercio di Roma, Dott. Maurizio Rea, per i poteri derivanti dall'atto di conferimento di procura del 17.05.2023, a rogito del Notaio Dott. Andrea Pantalani, rep. N. 22540, racc. n. 11707, registrato a Roma 3 il 22.05.2023 al n. 10393, serie IT ha inteso affidare, con sottoscrizione di apposito mandato alla lite, all'Avv. Valerio Stanisci, con studio in Roma, Via Fulcieri Paulucci de' Calboli, n. 54, l'incarico di patrocinare l'Ente per incardinare il giudizio di cui in narrativa, dal momento che lo stesso Avvocato ha assistito la Camera nel giudizio di primo grado;

Visto il preventivo, acquisito con prot. n. 0130369 E del 09.06.2026, con il quale l'Avv. Stanisci ha quantificato il compenso per la propria prestazione professionale in € 3.000,00, oltre spese generali, I.V.A. e C.P.A., detratta la ritenuta d'acconto, cui vanno aggiunti € 804,00 a titolo di spese vive, di cui € 777,00 per contributo unificato ed € 27,00 per marca da bollo;

Ritenuta congrua la richiesta alla luce dei parametri fissati dal D.M. 10.03.2014 n. 55, come modificati dal D.M. 13.08.2022, n. 147, in relazione al valore della controversia;

Visti l'art. 56, comma 1, lett h) del D.Lgs n. 36/2023 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici, riferito ai contratti esclusi nel settore legale, nonché l'articolo 13 che richiama l'applicazione dei principi enunciati negli articoli 1, 2 e 3 del medesimo Codice;

Tenuto conto di quanto statuito dal Consiglio di Stato con la Sentenza n. 2776/2025 pubblicata il 02.04.2025;

Atteso che anche per i contratti esclusi dall'applicazione del Codice dei contratti, nel cui novero rientra il singolo incarico di patrocinio legale finalizzato alla difesa in una specifica controversia giudiziale, è necessario acquisire il CIG a fini di tracciabilità e che, pertanto, al presente incarico è stato attribuito il CIG: BC0AA171F1;

Rilevato che il presente affidamento non è soggetto al versamento del contributo ANAC secondo quanto stabilito con Delibera della stessa Autorità n. 524 del 22.12.2025;

DETERMINA

- di affidare all'Avv. Valerio Stanisci, con studio in Roma, Via Fulcieri Paulucci de' Calboli n. 54, l'incarico di proporre, per conto della Camera, appello avverso la Sentenza n. 8318/2026 emanata dal Tribunale di Roma, XVII Sez. civ., il 25.05.2026, R.G.n. 33377, per i motivi di cui in premessa, eleggendo domicilio presso il suo studio, precisando che, qualora ne ricorrano i presupposti, l'incarico si estenderà anche all'azione per il recupero del credito da lite;
- l'utilizzo delle somme previste nel suddetto budget in ragione di € 3.000,00 oltre spese generali, I.V.A e C.P.A., detratta la ritenuta d'acconto, cui vanno aggiunti € 804,00 a titolo di spese vive, di cui € 777,00 per contributo unificato ed € 27,00 per marca da bollo.

La spesa complessiva di € 5.181,36 viene imputata sul centro di costo n. A037 "Affari Legali e Contenzioso", mastro n. 3250 "PRESTAZIONE DI SERVIZI", Conto n. 325043 "Oneri Legali e Notarili", che presentano la necessaria disponibilità, mediante assunzione di prenotazione n. 500/2026.

LA DIRIGENTE
Greta SCAPIGLIATI

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
Laura LUCIOLI

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."